ANCE | VARESE

BOZZA DI PROGETTO

FIDEC: *Forum Italiano delle Costruzioni*
"Incontra chi è già ripartito"

18 maggio 2017, Palazzo del Ghiaccio - Milano

"Creare legami con la filiera dà vita ad una rete intelligente, capace di rendere efficiente il processo di realizzazione e di mettere tutti nella condizione di crescere"

(Claudio De Albertis, 'Il Quotidiano Immobiliare', novembre 2015)

Il settore delle costruzioni ha la necessità di tornare ad essere il protagonista della crescita economica, sociale, imprenditoriale del nostro Paese.

Stiamo affrontando una crisi congiunturale pesantissima, connotata da una generale contrazione dei consumi e da una limitata propensione agli investimenti, elemento da sempre trainante per il mercato di riferimento, e contemporaneamente una crisi di 'cambiamento' che mette in discussione tante delle certezze che hanno reso questo settore grande e in buona salute nei decenni precedenti. Proprio questo momento così decisivo e serio può essere visto come un'opportunità, nella quale prendere decisioni a favore del riposizionamento e del miglioramento della propria impresa.

A questo proposito intendiamo proporre un'iniziativa che vuole essere insieme 'alta', chiamando a raccolta il meglio di quanto si sta muovendo nel mondo delle costruzioni, e 'di base', offrendo ai tanti operatori, a partire dalle imprese di costruzioni, un luogo di relazioni e di B2B orientato alla crescita imprenditoriale e alla raccolta di occasione di lavoro e di affari. Per permettere questo è necessario contemporaneamente incontrarsi tra operatori della filiera e confrontarsi con chi sta davvero emergendo in questo momento di "crisi-opportunità".

via Cavour, 32 – 21100 Varese – tel. 0332 830030 – fax 0332 830547
info@ancevarese.it - www.ancevarese.it

La parola chiave è pertanto 'apertura':

- verso la filiera produttiva delle costruzioni
- verso i suggerimenti provenienti dall'industria, soprattutto manifatturiera (è notizia recente che si sta rafforzando la ripresa del manifatturiero italiano grazie al recupero del mercato interno)
- verso l'innovazione, come nel caso del BIM, secondo le sue molteplici declinazioni
- verso una nuova idea di cantiere e di produzione
- verso le applicazione della sharing economy in edilizia
- verso una nuova idea di lobby, che si apra al concetto anglosassone di advocacy, collaborativa e capace di fare sintesi per tutto il settore
- verso la comprensione dei nuovi mercati
- verso la scuola, l'università e la ricerca, come veicoli di cambiamento e luoghi del capitale umano.



La formula sarà un mix tra world cafè (tavole rotonde tematiche), per quanto riguarda i contenuti, e incontri B2B diretti, gestiti tramite postazioni leggere e riconoscibili.
Ai tavoli di lavoro verranno presentate esperienze ed expertise e sarà possibile confrontarsi e porre questioni e problematiche ai partecipanti e ai referenti.

Una giornata per aumentare le proprie conoscenze e allargare la propria rete di rapporti in modo intelligente e innovativo, per favorire occasioni di sviluppo dell'impresa e del lavoro.

Programma della giornata

Ore 9.00 – saluti e introduzione al corretto utilizzo della giornata

Ore 10.00 – Storytelling

Ore 11.00 – lavori in contemporaneità: 4 sale world cafe, 1 sala b2b tra imprese, 1 sala "incontri con le startup"

Ore 13.00 – **Costruire è vivere. Come si cambia per non morire: esperienze a confronto**
Question time

Ore 14.30 - lavori in contemporaneità: 4 sale world cafe, 1 sala b2b tra imprese, 1 sala "incontri con le startup"

Ore 17.30 – Assemblea finale con i partecipanti: '**Perché è stato conveniente partecipare?**'

Tematiche delle sezioni 'world cafè'

"Proprio come i pesci non vedono l'acqua in cui nuotano, raramente ci rendiamo conto della grande influenza sistemica delle conversazioni a cui partecipiamo. Eppure le idee che condividiamo e gli impegni che assumiamo in questi momenti di scambio influenzano il nostro futuro in modo imprevedibile"

(Juanita Brown, The World Café)



Figura 1: la struttura tematica della giornata di lavoro

Il metodo di lavoro del World Café deriva dall'osservazione di ciò che ci circonda.
Da sempre le persone si parlano per affrontare le questioni importanti, alcune delle invenzioni più grandi della storia sono nate dal colloquio informale tra individui, e la sua formalizzazione serve per superare lo stereotipo del workshop statico (nel quale alcuni parlano e la platea ascolta o al limite fa qualche domanda alla fine).
Che succede se trasferiamo la forza delle conversazioni informali ("davanti a un caffè", appunto) alle organizzazioni?
Che succede nell'utilizzare le conversazioni informali per dare un impulso di cambiamento ad un'organizzazione molto strutturata e gerarchica come la filiera delle costruzioni?

Oggi le comunicazioni informali sono la linfa di una nuova economia. Il valore di questo metodo sta nella sua naturalità e semplicità: non ci sono metodologie complesse o step da seguire in serie, l'ingrediente necessario è la sola disponibilità al confronto e ad imparare qualcosa di nuovo.
Vengono pertanto indicati alcuni "tavoli di lavoro tematici", nei quali scambiarsi i punti di vista aiutati da strumenti che favoriscano l'annotarsi delle cose principali che emergono e i riferimenti delle persone incontrate. Si può passare liberamente da un tavolo all'altro, e anzi viene incoraggiato lo scambio di più idee e punti di vista differenti.
Ad ogni tavolo, un referente e uno o più testimoni che diano lo "spunto" della conversazione attraverso la propria esperienza e con i quali confrontarsi e interagire.

A. Dentro l'impresa

1. **Processo edilizio e digitalizzazione** / ***efficienza***

Dalle 11 alle 12	Case history BIM	*SALA 1*	
Dalle 12 alle 13	Makers, laser scanner e stampanti 3D		
Dalle 14 alle 15	Horizon 2020 per i processi innovativi		
Dalle 15 alle 16	Efficientamento energetico		
Dalle 16 alle 17	Digital Champion e startupper		

2.Cantiere e Filiera / ***collaborazione***

Dalle 11 alle 12	Il cantiere Smart	*SALA 2*	
Dalle 12 alle 13	Sharing economy per l'efficienza nei processi		
Dalle 14 alle 15	Giochiamo di squadra: sport ed edilizia a confronto		
Dalle 15 alle 16	Capicantiere e capicommessa vs stabilimento e product manager: similitudini, diversità. Cosa s'impara?		
Dalle 16 alle 17	Un nuovo contratto nazionale per il cantiere, luogo della produzione		

B. Verso il mercato

3. Lobbying e responsabilità sociale / ***committenza pubblica***

Dalle 11 alle 12	PPP e piano Juncker, Horizon per i Lavori Pubblici e lo sviluppo delle Città	*SALA 3*	
Dalle 12 alle 13	Buone pratiche e buona amministrazione		
Dalle 14 alle 15	ERP e legge di stabilità		
Dalle 15 alle 16	La bilateralità cambia: accordo su enti ispettivi		
Dalle 16 alle 17	Costruire contemporaneo: inizia il settimo ciclo dell'Edilizia		

4. Persona e prodotto / ***committenza privata***

Dalle 11 alle 12	Chi è mio cliente? E cosa vuole?	*SALA 4*	
Dalle 12 alle 13	La manutenzione in edilizia: aggregare la micro domanda		
Dalle 14 alle 15	Sharing economy dell'Invenduto		
Dalle 15 alle 16	Riqualificazione dell'esistente: case history		
Dalle 16 alle 17	Il Condominio, la grande sfida di questi anni		

Destinatari dell'iniziativa per categorie

Imprenditori edili
Installatori e impiantisti
Progettisti
Fornitori di Servizi (certificazioni, sicurezza, assicurazioni, servizi commerciali)
PA e Stazioni appaltanti
Associazioni e Ong (imprenditoriali, non profit, amministratori di condominio)
Banche e finanza
Università
Comunicatori

Le associazioni e gli ordini professionali saranno chiamare a svolgere un ruolo di "tutoraggio", in modo da indirizzare e accompagnare le imprese aderenti all'iniziativa presentando e favorendo aggregazioni, e massimizzare così l'efficacia dell'evento per ciascuno.